



Allegato A (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Emozionalmente

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

CENTRI DI AGGREGAZIONE (BAMBINI, GIOVANI E ANZIANI) - E01

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale è esternare e valorizzare la potenzialità dei minori sia a livello personale che scolastico intervenendo e accompagnando gli stessi al raggiungimento ottimale di un'autonomia ed integrazione educativa e relazionale attraverso percorsi formativi e ricreativi che sostengono i ragazzi nella loro crescita, nel rispetto dei loro interessi, delle loro possibilità e della realtà del territorio.

Criticità/Bisogni	Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati attesi
Basso numero dei minori frequentanti l'attività di recupero scolastico, rispetto alla popolazione	Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e	Numero Frequentanti il centro	Coinvolgere 60 unità dei minori frequentanti

giovanile e all'elevato numero di ragazzi stranieri, bisognosi soprattutto di sostegno linguistico	garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.		il centro
--	---	--	------------------

Avere una quantità idonea del numero di ore giornaliere dedicate al sostegno scolastico		Numero ore settimanali dedicate al sostegno scolastico	Aumentare dalle 14 ore di sostegno attuali alle 20 ore
Basso numero dei minori frequentanti in modo costante le attività laboratoriali del centro	Migliorare le competenze tecniche e trasversali dei ragazzi	Numero Frequentanti le attività laboratoriali	Raggiunger e 50 ragazzi che frequentano in modo costante le attività laboratoriali.
Incrementare la qualità e quantità di ore giornaliere dedicate ad attività laboratoriali		Numero ore dedicate ad attività laboratoriali	Aumento del numero di ore giornaliere di apertura del CAG riservate ad attività laboratoriali.

		Numero di attività laboratoriali	Aumento del numero di attività laboratoriali da 4 a 7
Poco coinvolgimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva	Favorire la partecipazione dei ragazzi del territorio in esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva	Numero Frequentanti percorsi di cittadinanza attiva	Mantenere 20 minori frequentanti le attività laboratoriali.
Pochi percorsi/attività di cittadinanza attiva		Numero percorsi di cittadinanza attiva	Aumentare i percorsi di cittadinanza attiva da 2 a 4

Obiettivo specifico 1

Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.

Obiettivo specifico 2

Migliorare le competenze tecniche e trasversali dei ragazzi.

Obiettivo specifico 3

Favorire la partecipazione dei ragazzi del territorio in esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

I volontari forniti dal Servizio Civile Nazionale saranno impiegati in tutte le attività previste dal progetto e precedentemente menzionate. In particolar modo prenderanno parte a tutto quello che verrà realizzato all'interno del Progetto Emozionalmente.

Nello specifico i volontari collaboreranno, supportando gli operatori, alle attività di sostegno scolastico e compiti in gruppo, ai laboratori linguistici per bambini stranieri, alle attività laboratoriali e creative, alla gestione giornaliera del gruppo di minori (compresi i momenti di arrivo e partenza), ai momenti stabiliti di verifica e programmazione, sia rispetto all'andamento del loro servizio che più in generale riferiti alle attività da realizzare in base al progetto.

Saranno ovviamente accompagnati durante tutto il loro percorso dalla figura dell'Operatore Locale di Progetto (OLP), che fungerà da tramite in ogni contesto, costruendo un rapporto di fiducia con loro e instaurando un passaggio continuo di competenze. Il fine ultimo è quello di realizzare un canale comunicativo in grado di far crescere i volontari in competenze, capacità e abilità, come accade in un rapporto di passaggio da maestro ad allievo.

Ferma restando la presenza degli educatori professionali e degli operatori delle Associazioni di volontariato, l'impiego dei volontari in Servizio Civile consentirà di abbassare il rapporto operatori/bambini, in particolare per quanto riguarda le attività di sostegno scolastico e linguistico per i bambini stranieri e di inserimento di bambini con disabilità medio-lieve.

Tabella attività volontari di SCN.

Obiettivo specifico 1 Aumentare il numero dei ragazzi frequentanti l'attività di recupero scolastico e garantire il prosieguo nel percorso scolastico per il 100% dei ragazzi.	Attività 1.1 Progettazione delle attività di sostegno scolastico,	I volontari partecipano stabilendo il contatto con le scuole, Solo dopo che i responsabili hanno già avviato lo stesso. I volontari concordano con gli operatori scolastici il percorso di sostegno e inserimento dei minori nel CAG, insieme agli operatori
Azione 1 Creazione di piani e		

azioni di sostegno in risposta alle esigenze scolastiche dei ragazzi.	<p>Attività 1.2 Reperimento materiali, allestimento locali</p>	<p>I volontari facilitano, con l'apporto in termini organizzativi e di energie, l'allestimento della struttura.</p> <p>Il volontario con bassa scolarizzazione si occuperà di catalogare tutto il materiale utile per la realizzazione dell'attività.</p>
	<p>Attività 1.3 Sostegno scolastico e accompagnamento personalizzato</p>	<p>I volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori nell'organizzazione di tutte quelle attività svolte ad incentivare il minore durante le attività di supporto scolastico. Il volontario avrà partecipazione attiva nello stimolare e incentivare i minori.</p>
	<p>Attività 1.4 Sostegno linguistico a favore dei minori stranieri</p>	<p>I volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori nell'organizzazione di tutte quelle attività svolte ad incentivare il minore durante le attività di supporto scolastico. Il volontario avrà partecipazione attiva nello stimolare e incentivare i minori.</p>
<p>Obiettivo specifico 2 Migliorare le competenze tecniche e trasversali dei ragazzi</p>	<p>Attività 2.1 Programmazione e progettazione laboratori</p>	<p>I laboratori prevedono il coinvolgimento dei minori in attività artistiche di differente natura a seconda delle</p>

<p>Azione 2 Potenziamento interventi socio – culturali e laboratoriali creativi e sportivi</p>	<p>Attività 2.2 Laboratorio Multidisciplinare</p>	<p>motivazioni, degli interessi e delle attitudini di ognuno (canto, ballo, recitazione, creazioni grafico pittoriche, di cartapesta). Per cui i minori verranno accompagnati e affiancati dai volontari nella fase di realizzazione dei laboratori I volontari accompagneranno le attività dei minori, sostenendo in particolare quei minori che hanno bisogno di maggiori attenzioni e affiancamento</p>
	<p>Attività 2.3 Laboratorio teatrale</p>	<p>In particolare il volontario con bassa scolarizzazione sarà coinvolto nel reperimento materiali, organizzazione dell’aula pre e post laboratorio.</p>

<p>Obiettivo specifico 3 Favorire la partecipazione dei ragazzi del territorio in esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva</p> <p>Azione 3 Attivazione percorsi di cittadinanza attiva riservati ai giovani</p>	<p>Attività 3.1 Laboratorio “Facciamo l’Orto per il territorio”</p>	<p>Il volontario avrà il compito di supportare l’azienda agricola nell’organizzazione del percorso. Reperirà il materiale necessario. Avrà il compito di coinvolgere i minori nelle attività del percorso di cittadinanza e supportare i minori più isolati e svogliati.</p>
	<p>Attività 3.2 Programmazione percorsi di cittadinanza attiva progettati dai ragazzi</p>	<p>I volontari utilizzando le dinamiche di gruppo sperimentate durante la formazione specifica e generale, stimoleranno i ragazzi a progettare nuovi percorsi di cittadinanza attiva. I volontari contatteranno le associazioni locali utili agli interventi pensati dai ragazzi.</p>
	<p>Attività 3.3 Realizzazione percorsi di cittadinanza progettati dai ragazzi</p>	<p>Il volontario avrà il compito di supportare i ragazzi nella realizzazione dei laboratori da loro</p>

		<p>pensati.</p> <p>In particolare il volontario con bassa scolarizzazione si occuperà di reperire tutti i materiali necessari per la realizzazione degli interventi. Egli stesso farà parte del gruppo, insieme al loro pianificherà e realizzare l'intervento.</p>
--	--	--

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso di bassa scolarizzazione.

I volontari tutti insieme si occuperanno delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività. **Tutte le attività potranno essere svolte anche dal volontario con bassa scolarizzazione, sebbene con ruoli diversi in alcune attività:**

Per tutte le attività il volontario con bassa scolarizzazione si occuperà di catalogare tutto il materiale utile per la realizzazione dell'attività,

di ordinare continuamente il materiale utilizzato

Inoltre:

Attività 2.2

In particolare il volontario con bassa scolarizzazione sarà coinvolto nel reperimento materiali, organizzazione dell'aula pre e post laboratorio.

Attività 3.3

In particolare il volontario con bassa scolarizzazione si occuperà di reperire tutti i materiali necessari per la realizzazione degli interventi. Egli stesso farà parte del gruppo, insieme al gruppo pianificherà e realizzare l'intervento.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:	
---	--

<i>10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)</i>	
---	--

	4
--	---

<i>11) Numero posti con vitto e alloggio</i>	
--	--

	0
--	---

<i>12) Numero posti senza vitto e alloggio</i>	
--	--

	4
--	---

<i>13) Numero posti con solo vitto</i>	
--	--

	0
--	---

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

30

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della **privacy** in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili.

I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, per la realizzazione delle attività progettuali (**Attività 1.1**) se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte o con il mezzo dell'ente e con la supervisione dell'OLP.

Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni.

In particolare è richiesta la disponibilità a svolgere il servizio nei giorni festivi in riferimento alle **Attività 2.2**, e alla **Attività 2.3** (in relazione ai percorsi esperienziali che saranno realizzati con le associazioni di volontariato partner del progetto).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento*^(*)

Per la selezione dei volontari verranno predisposte due graduatorie:

✦ **Graduatoria 1 per la selezione di 1 volontario con bassa scolarizzazione (medie inferiori)**

✦ **Graduatoria 2 per la selezione di 3 candidati con titolo di studio dal diploma di scuola superiore.**

In caso di mancanza di candidati per una delle due graduatorie, i volontari verranno selezionati da una sola graduatoria.

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della **valutazione del curriculum vitae + colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale.**

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 4 fasi

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere, per entrambe le graduatorie, è pari a 100 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Fase 1

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Come da **punto 17** del presente formulario, sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- ✦ posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;
- ✦ modalità di selezione;
- ✦ criteri di valutazione;

Fase 2

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – **max 30 punti.**

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Precedenti esperienze di volontariato c/o l' Associazione Emozioni Onlus svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	1 (sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi Punteggio max attribuibile 6 punti. <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i>

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini, stage nello stesso settore del progetto o in settori diversi.	<p>0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi Punteggio max attribuibile 3 punti</p> <p><i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i></p>
--	--

TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	7 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore	4 punti
Licenza media	3 punti
Frequenza scuola media superiore	Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	<p>Max 4 punti (1 punto per ogni titolo)</p> <p><i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i></p>
Esperienze di studio o esperienze di volontariato all'estero (es. Servizio	0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di

Volontario Europeo, progetti di cooperazione, ecc.)	mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile. Max 3 punti</i>
Altri titoli attinenti al progetto	1 punto per ogni titolo Max 2 punti
Altri titoli non attinenti al progetto	1 punto per ogni titolo Max 3 punti
Patente di guida	2 punti

FASE 3

COLLOQUIO– max 60 punti.

Il punteggio massimo in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati **per ottenere l' idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.**

Il punteggio si ottiene dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti

	Fattori di valutazione	
A	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali.	Giudizio max 60 punti
B	Capacità comunicative e di interazione	Giudizio max 60 punti
C	Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso	Giudizio max 60 punti

D	Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto e motivazioni alla scelta del progetto	Giudizio max 60 punti
E	Conoscenza del servizio civile nazionale; motivazioni generali sulla scelta del candidato a svolgere attività di servizio civile	Giudizio max 60 punti
F	Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto	Giudizio max 60 punti
G	Doti e abilità umane possedute dal candidato	Giudizio max 60 punti
H	Altre abilità possedute dal candidato (che non sono state valutate in sede di assegnazione di punteggio nel CV) utili alla buona riuscita del progetto (<i>Es. informatica, musica, disegno, conoscenza lingue straniere, ecc.</i>)	Giudizio max 60 punti
I	Cittadinanza attiva e partecipazione. Il ruolo della comunicazione nelle politiche sociali di una comunità.	Giudizio max 60 punti

FASE 4

Una QUARTA FASE di valutazione aggiuntiva alle precedenti, costituita da un esame da svolgersi in forma di **“colloquio orale”**, basato sulla **presentazione da parte del candidato di un’idea innovativa da sviluppare all’interno del progetto.**

Il candidato dovrà esporre alla commissione contenuti e finalità di tale idea innovativa. L’intento è quello di migliorare ed innovare le attività di progetto, stimolando nel candidato proattività rispetto alla gestione e programmazione delle attività progettuali.

Permette quindi, in modo immediato, di valutare l’idoneità allo svolgimento delle mansioni progettuali, nonché la capacità del soggetto di contribuire, con azioni innovative, all’efficacia dello stesso.

La valutazione del colloquio avverrà sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **Coerenza dell’intervento proposto rispetto alle attività progettuali** (max. 4 punti)
- **Fattibilità dell’intervento rispetto ai tempi di realizzazione ed alle risorse previste dal progetto** (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili) (max. 3 punti)
- **Innovazione dell’intervento rispetto al contesto settoriale e territoriale di attuazione del progetto** (max. 3 punti).

Quindi, il colloquio, ai fini della selezione potrà valere un **massimo di 10 punti**.

I precedenti criteri di valutazione verranno resi noti anticipatamente alle prove selettive ai candidati.

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae + del colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale.

Il massimo punteggio ottenibile è 100 (30+60+10)

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

NO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:* NO

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Grazie alle attività svolte, i volontari apprenderanno conoscenze e metodi relativi all'approccio educativo ai on i ragazzi 6-18 anni.

L'Associazione Emozioni rilascerà un attestato che evidenzierà le esperienze e le competenze acquisite dal volontario sia in relazione all'utenza che in relazione al lavoro di gruppo. Nello specifico:

COMPETENZE DI BASE

Il volontario conosce le procedure (macro) tecnico/amministrative dell'Ente per quanto concerne le attività correlate ai lavori pubblici.

E' in grado di:

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.

- Di accompagnare e supportare il minore nell'attività di studio e ricreativa. - Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Utilizzare le tecniche specifiche di animazione, attività di intrattenimento (giochi, musica, film, ecc...), attività sportive, attività culturali (drammatizzazione...), supporto alle attività scolastiche (compiti ...).
- Distinguere e rapportarsi con i settori della Pubblica Amministrazione che costituiscono riferimento per le attività dell'Ente.
- Costruire messaggi informatici destinati alla stampa per la pubblicizzazione delle attività dell'Ente.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'Ente.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia.
- Collaborare con i professionisti coinvolti nel Progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere.
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non.
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi.
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: voce 41 voce 42
--

41) Contenuti della formazione ()*

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto (12 ore)

(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di: rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accuditi; applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;
4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.
5. Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità
6. Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008

7 Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante

Modulo 2: La dispersione scolastica: analisi di un fenomeno in crescita (12 ore)

Nel corso del Modulo si analizzerà il fenomeno della dispersione e dall'abbandono scolastico nelle sue diverse forme e manifestazione. In particolare i contenuti trattati saranno:

- la scuola e i suoi cambiamenti nel corso delle varie riforme;
- Dispersione scolastica e disagio giovanile: analisi del fenomeno;
- Le principali cause ed effetti del problema;
- L'importanza delle diverse agenzie educative oltre la scuola (es. la parrocchia, la famiglia, ecc.).

Modulo 3: Metodologie e strumenti di supporto scolastico (12 ore)

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare i contenuti trattati saranno:

- Analisi e riflessione sui temi: supporto, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Modulo 4: Animazione per la crescita dell'autostima e l'espressività negli adolescenti (12 ore)

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare i contenuti trattati saranno:

- L'autostima: come agisce e cosa determina. Autostima e disagio giovanile. La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo;
- Gli strumenti per promuovere l'espressività nei giovani attraverso lo sport, il teatro, la pittura, la musica, ecc.;
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- L'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Modulo 5: Le Tecniche della comunicazione (12 ore)

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, l'importanza rivestita dalla comunicazione.

Modulo 6: Percorsi di cittadinanza attiva (12 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di trasferire competenze progettuali, che permetteranno al volontario di essere in grado di comprendere il ciclo di vita di un progetto, di essere pronto a prevedere momenti di verifica e di re-engineering del progetto stesso. Dinamiche di animazione territoriale utili a stimolare la partecipazione attiva dei giovani all'interno di un territorio.

L'intera formazione specifica sarà svolta da Anna De Siati entro 90 gg dall'inizio del progetto

42) Durata()*

La durata della formazione specifica è di **72 ore** per ogni volontario. La formazione specifica è parte integrante delle attività del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore del singolo giovane in Servizio Civile.

La formazione specifica verrà erogata integralmente (unica tranche) entro 90 giorni dall'avvio del progetto.